

SUPERFRANCESCA, DA MISS A PROMOTER "CHI CORTEGGIA NON DEV'ESSERE BANALE"

25 Aprile 2011

L'AQUILA - Quando la miss diventa anche organizzatrice. Questo il volo compiuto da Francesca Tartaglia, aquilana doc, trent'anni da compiere ad agosto, la metà dei quali trascorsi in passerella e sotto l'obiettivo dei fotografi.

Prefinali nazionali di Miss Italia nel 2004, con la fascia di Miss Cinema Abruzzo; prefinali di Miss Universo; partecipazione a Miss università: un curriculum di tutto rispetto, una serie di eventi in cui ha potuto apprendere i segreti dell'organizzazione e appassionarsi a quella che considera una vera e propria passione, tanto da decidere di metterla in pratica.

Oggi Francesca, che lavora nel campo dell'ottica, è diventata di fatto anche un'imprenditrice. Organizza eventi di moda e concorsi di bellezza a livello nazionale, lavorando in Abruzzo, Molise, Marche e Lazio. Inoltre cura un servizio di hostess per eventi, convegni, inaugurazioni eccetera.

Occhi magnetici, classico "corpo da reato", in quest'intervista "pasquale" la Tartaglia svela ad *AbruzzoWeb* i segreti della sua dieta, non certo canonica, le scelte del suo look e un po' di piani per il futuro, oltre a ricordare ai maschietti l'errore che non si dovrebbe mai fare quando si corteggia una donna.

[GUARDA LA FOTOGALLERIA](#)

Si è conclusa da poco la tappa aquilana di Fotomodella dell'anno. È più faticoso partecipare da concorrente oppure stare dietro le quinte dell'organizzazione?

Sicuramente nell'organizzazione. È un lavoro di grande impegno dedizione e passione, soprattutto di cuore.

Quando e come hai deciso di dedicarti all'organizzazione di eventi di moda e bellezza?

Ho da sempre la passione per la moda, per i concorsi di bellezza. Tutto quello che c'è dietro uno spettacolo come una sfilata lo può sapere solo un organizzatore: il cuore dell'evento!

In che modo ti mantieni in "forma da miss"?

Diciamo che ho un buon metabolismo! Mangio di tutto, ma soprattutto tanto, e chi mi conosce lo può confermare. Da questo punto di vista sono molto fortunata! In ogni modo vado in palestra e in piscina, ma senza strafare. Ho anche alle spalle otto anni di ginnastica artistica.

C'è una parte del tuo fisico che non ti piace? E invece quella di cui vai orgogliosa?

Orgogliosa credo per il corpo in generale. Avrei voluto gli occhi di mia mamma.

Che opinione hai della chirurgia plastica?

Sono favorevole quando ci si avvicina a essa con moderazione e intelligenza.

Il capo d'abbigliamento a cui non rinunceresti mai?

L'abito da sera in corto, modelli diversi e più colori. Sul casual-tempo libero, invece, leggings, maxi maglie, canotte e giubbini in pelle. Me ne hanno appena rubato uno, tra l'altro.

Essere corteggiata ti scoccia o ti diverte?

Dipende... Zero fascino più zero tattica, uguale zero donne. Non è facile corteggiare una donna oggi, si cade spesso nella banalità. Almeno per me è così.

Sei fidanzata con un ragazzo più giovane di te di cinque anni. Come vivete questa differenza?

Una cosa pazzesca...

Dopo il terremoto L'Aquila è ancora una città a misura di ragazzi?

Non voglio sbilanciarmi su questa domanda. Dico che si può migliorare! Sempre di più.

Dove e come hai vissuto la scossa delle 3.32 e come hai passato i mesi dell'emergenza?

Ero a casa mia, che è stata una vera "roccia". La prima sensazione, non sarò la prima a dirlo, è stata quella di morire! I primi mesi ci hanno accolto alcuni parenti, sono stati fantastici con tutti noi, lontano dalla città.

Un progetto che ti piacerebbe realizzare in futuro per questa città?

Vorrei innanzitutto poter avere di nuovo un centro storico, un "vero" centro storico. Non lo dico per me, ma per chi non ha avuto neanche il tempo di vederlo o goderselo. So anche che resterà solo un desiderio. Quanto a me, lavorare, dare ancora importanza e luce all'Aquila, come stiamo facendo!

Tra cinque anni ti vedi ancora qui o in una grande città? O all'estero?

Non lo so, ho molti progetti. Voglio dedicarmi al lavoro al 100 per cento, impegnarmi e realizzarmi ancora. Sono ambiziosa! Senza dimenticare la vita privata, l'amore della famiglia e di un compagno, che sono tutto nella vita!